Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BUONARROTI PONTE A EGOLA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BUONARROTI PONTE A EGOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 02/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4592 del 13/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2021 con delibera n. 62

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Raccordo con il territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. Obiettivi generali
2.3. RAV
2.4. Obiettivi formativi prioritari
2.5. Obiettivi strategici

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Scuola dell'Infanzia
3.3. Scuola del Primo Ciclo
3.4. Scuola Primaria
3.5. Scuola Secondaria di Primo Grado
3.6. Curricolo d'Istituto
3.7. Criteri generali per la programmazione
3.8. Inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Organizzazione uffici e rapporti con l'utenza
4.3. Reti e convenzioni attivate
4.4. Organico dell'autonomia
4.5. Formazione
4.6. Piano scolastico per la DDI (Didattica Digitale Integrata)
4.7. Patto di Corresponsabilità

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto è situato nel Comune di San Miniato, in un territorio caratterizzato da un'economia imprenditoriale a carattere artigianale e/o industriale, specializzata nel settore conciario e calzaturiero che attualmente risente della crisi economica e delle conseguenze della pandemia. Ciò richiede da parte dell'istituzione scolastica attenzione nel proporre attività curricolari ed extra-curricolari con oneri a carico delle famiglie, perché non si creino condizioni di disparità tale da rendere difficoltoso il pieno diritto allo studio. È in continua e progressiva espansione il fenomeno dell'immigrazione, soprattutto dall'Albania, dalla Romania, dal Marocco, dal Senegal e dalla Cina. Tutto ciò rende dinamico il contesto territoriale e attiva la collaborazione con le agenzie educative e non, presenti nel territorio, che lavorano in sinergia per un'integrazione sociale e culturale di inclusione e cooperazione.

La partecipazione ad accordi di reti tra le varie Istituzioni scolastiche presenti sul territorio rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità importante per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio per il miglioramento dell'offerta formativa e, infine, per ottimizzare l'uso delle risorse.

Nel territorio sono presenti associazioni che collaborano con la scuola per creare pari opportunità educative e che richiedono un confronto

continuo per progetti e percorsi di lavoro. Il contributo dell'ente locale di rifermento (Comune) è generalmente apprezzabile e la collaborazione è continua.

Il numero consistente di stranieri richiede che si operi sempre più con strategie inclusive e di cooperazione e che cresca la cultura della solidarietà e dell'accoglienza.

La collaborazione con le associazioni del territorio crea opportunità di scambio ma necessita di persone che oltre ad avere solide motivazioni educative e culturali, investano tempo ed energie personali in tale sistema di cooperazione.

L'Istituto, quale propria *mission*, intende quindi collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva dei saperi, delle competenze, delle relazioni umane e sociali.

RACCORDO CON IL TERRITORIO

Nella sua azione l'Istituto terrà conto di proposte e pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori. Si presterà attenzione in particolare a quanto segue:

- Inclusività della scuola, a partire dagli alunni in situazione di disabilità, agli alunni DSA e a quelli che vivono situazioni di svantaggio, provvisorie o comunque di lungo periodo.
- Ruolo dell'Istituzione scolastica quale presidio per l'acquisizione e la promozione delle competenze di cittadinanza.
- Rilevanza della continuità tra i segmenti scolastici presenti nell'Istituto, unita alla necessità di costituire progetti ponte tra scuole dell'infanzia e strutture educative per la prima infanzia, scuole dell'infanzia e scuole primarie, scuole primarie e scuole secondarie.
- Attuazione di percorsi che prediligano momenti di continuità 0- 6, ai sensi del D. Lgs. 65/2017.
- Attivazione di percorsi di orientamento relativamente al passaggio tra scuole del primo ciclo e scuole del secondo ciclo, al fine precipuo di limitare la dispersione scolastica, nonché di centrare l'obiettivo di EU 2020 relativo alla percentuale di giovani in possesso del titolo di studio di secondo ciclo.
- Conoscenza del territorio, a partire dalla scuola dell'infanzia, con particolare considerazione della storia locale, dell'ambiente e dell'imprenditorialità presente.
- Uso del sito web, dopo un necessario aggiornamento, per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto, il funzionamento amministrativo, gli orari.
- Iniziative di formazione, sia del personale scolastico sia delle famiglie, su temi individuati dagli OO.CC., anche in collaborazione con le istituzioni del territorio, a partire dal CRED e dall'USL centro.

- Valorizzazione delle competenze extracurricolari dei docenti, primariamente di quelle debitamente certificate, anche al fine di porre in essere percorsi di apprendimento in orario extracurricolare con finalità di favorire percorsi di eccellenza e/o di prevenire situazioni di disagio scolastico e/o personale e familiare.
- Collaborazione con le associazioni del territorio quali veicoli di valori e contenuti propri della cittadinanza attiva.

(estratto dall'Atto di indirizzo del Dirigente)

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'orizzonte progettuale all'interno del quale intende muoversi la scuola (la *vision* dell'Istituto) è definito dai seguenti indirizzi generali individuati dal Collegio dei docenti:

1. potenziamento dell'offerta formativa relativamente alle competenze linguistiche e matematico-scientifiche, al pensiero computazionale, alle competenze necessarie per esprimere una cittadinanza attiva e l'utilizzo consapevole dei social network e dei media;

2. promozione di una didattica inclusiva e di ambienti di apprendimento costruiti per attuare la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di studio, con un'attenta analisi dei bisogni degli alunni e delle famiglie per recuperare le difficoltà e valorizzare le eccellenze tenendo conto dei mutamenti metodologico-didattici dovuti alla didattica digitale integrata;

3. contrasto ad ogni forma di discriminazione, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo sviluppando comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici del patrimonio artistico e delle attività culturali;

4. successo formativo di tutti e di ciascuno.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi complessivi derivanti dall'Atto di indirizzo del Dirigente, in linea con quanto previsto dai commi 1-4 5-7 e 14 dell'art.1 della L. 107/15, sono:

- innalzare livelli e competenze per la piena realizzazione del curricolo;
- contrastare le disuguaglianze;
- valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento;
- prevenire la dispersione e l'abbandono;
- innovare e sperimentare con l'Introduzione e/o l'implementazione di tecnologie innovative;
- favorire la cittadinanza attiva;
- favorire la collaborazione, progettazione e interazione con le famiglie e il territorio;
- attivare massima flessibilità e diversificazione per una sempre maggiore efficienza ed efficacia del servizio scolastico, con una programmazione plurisettimanale flessibile dell'orario complessivo, del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe;

a) articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;

b) potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

c) valorizzazione della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo,

- implementare l'integrazione e il massimo utilizzo delle risorse e delle strutture;
- potenziare l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali compatibilmente con le restrizioni operate dalla pandemia.

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che sarà necessario:

- implementare le attrezzature informatiche, il cablaggio e le reti wireless nei plessi e nelle aule
- accedere ai progetti PON per ottenere i relativi finanziamenti.

RAV

Le priorità e i traguardi individuati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) e il conseguente PdM (Piano di miglioramento) sono il punto di riferimento nella formulazione del PTOF e soprattutto nei progetti di ampliamento e di potenziamento dell'offerta formativa.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si terrà conto delle rilevazioni INVALSI relative agli anni di riferimento e in particolare dei seguenti aspetti: potenziamento degli ambiti carenti, diminuzione delle differenze tra risultati delle varie discipline e diminuzione delle differenze tra i risultati delle varie classi.

Il RAV è consultabile sul sito dell'Istituto e sul portale "Scuola in chiaro" del MIUR, al seguente link:

https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PIIC82600Q/ic-buonarroti-ponte-a-egola/valutazione/

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'elaborazione del PTOF si sviluppa in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti dall'art.1, comma 7 della Legge 107/2015 e condivisi dal PDM dell'Istituto:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori ((Percorsi/iniziative per valorizzare il merito scolastico e i talenti - comma 29 Legge 107/2015);

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica (attivazione di percorsi sulle tecniche di primo soccorso comma 10 Legge 107/2015);
g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (Azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola Digitale - commi 56-59 Legge 107/2015);
h) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del

terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento (Percorsi/iniziative di orientamento - commi 29 e 40 Legge 107/2015 - Percorsi/iniziative per valorizzare il merito scolastico e i talenti (comma 29 Legge 107/2015).

OBIETTIVI STRATEGICI

Il Piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei **principi di pari opportunità** promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli

studenti, i docenti e i genitori.

Il Piano prevede l'insegnamento della **lingua inglese**, della **musica** e dell' **educazione motoria nella scuola primaria** attraverso l'utilizzo delle risorse di organico disponibili. Si dovrà prevedere la progettazione, realizzazione e sperimentazione di **moduli CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*), con l'uso delle ICT, anche attraverso lo sviluppo di attività nell'ambito del curricolo verticale.

Il Piano triennale dell'offerta formativa tiene conto del **Piano nazionale scuola digitale**, privilegiando una didattica laboratoriale e promuovendo all'interno dell'offerta formativa azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale che persegue i seguenti obiettivi:

a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti,

b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;

c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati

d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti;

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'Istituto, nell'attivare i propri insegnamenti, terrà conto delle seguenti **finalità**:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,
- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali,
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione,
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Le azioni previste concorrono a offrire conoscenze e competenze aggiornate e utili per le sfide della società:

- **Lotta alla dispersione:** superamento del disagio, potenziamento della cultura dell'inclusione, promozione delle potenzialità di ciascun alunno attraverso interventi educativo-didattici mirati a garantire il successo formativo
- **Intercultura:** promuovere la piena integrazione nella scuola di tutti

e l'educazione interculturale come dimensione trasversale che accomuna tutte le discipline e tutti gli insegnanti

- **Formazione di Cittadinanza:** sviluppare le competenze di cittadinanza anche attraverso l'attuazione del curricolo di Educazione Civica
- **Innovazione:** facilitare l'apprendimento e fornire competenze attraverso metodi innovativi
- **Continuità e Orientamento:** sviluppare nel bambino e nel preadolescente la capacità di conoscere sé stessi, di prendere consapevolezza delle proprie attitudini e competenze, come strumenti per imparare ad apprendere sempre meglio la realtà.
- **Recupero degli apprendimenti e valorizzazione delle eccellenze:** strumenti ulteriori di supporto per gli alunni che presentano maggiori incertezze negli apprendimenti e potenziamento delle eccellenze.

SCUOLA DELL'INFANZIA

"La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni..."

La scuola dell'Infanzia consente:

- **lo sviluppo dell'identità**: attraverso il consolidamento dell'identità i bambini/e riusciranno a vivere più serenamente tutte le

dimensioni del proprio io sentendosi più sicuri in un ambiente sociale allargato.

- **lo sviluppo dell'autonomia**: i bambini progressivamente accresceranno la fiducia in sé e impareranno a fidarsi dell'altro, elaborando progressivamente risposte e strategie assumendo atteggiamenti sempre più consapevoli.
- **di acquisire competenze**: giocare, manipolare, domandare, imparare e riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, osservazione e confronto.
- **vivere le prime esperienze di cittadinanza**: che comporta la scoperta dell'altro e il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto.

PLESSI SCUOLA INFANZIA

Codice meccanografico	Ubicazione	Frazione	Orario	Telefono	Mail
PIAA82603P	Piazza M. Biagi, 1-2	PONTE A EGOLA	8.30-16.30	0571498011	infanziap.aegola@gmail.com
PIAA82604Q	Via del Pratuccio, 5	SAN DONATO	8.30-16.30	05713360355	infanziasandonato@gmail.com
PIAA82601L	Via Castello, 68	BALCONEVISI	8.00-16.00	0571460027	sc_in_balconevisi@libero.it
PIAA82602N	Piazza M.R. Valori, 1	CIGOLI	8.00-16.00	0571498411	infanziacigoli@libero.it

È previsto un tempo settimanale ordinario di 40 ore articolato in cinque giorni settimanali. Il Regolamento attuativo dell'art. 64 prevede anche un'opzione per 25 ore settimanali, attivabili solo a richiesta delle famiglie.

Le attività si svolgono per **Campi di Esperienza,** tra loro strettamente interdipendenti.

"I Campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico – culturali." "Le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo" ("*Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 26 novembre 2012"):*

IL SÉ E L'ALTRO: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
IL CORPO E IL MOVIMENTO: identità, autonomia, salute
IMMAGINI, SUONI, COLORI: gestualità, arte, musica, multimedialità
I DISCORSI E LE PAROLE: comunicazione, lingua, cultura
LA CONOSCENZA DEL MONDO: ordine, misura, spazio, tempo, natura

È organizzata in sezioni, intese come struttura stabile di accoglienza, ciascuna assegnata a due insegnanti, cui si affiancano i docenti di Sostegno e di Religione Cattolica che divengono contitolari e corresponsabili nella gestione delle attività della sezione.

Laddove è possibile le sezioni sono composte da alunni di età omogenea; quando ciò non è possibile, e le sezioni sono composte da alunni di età eterogenea, si provvede ad organizzare attività di intersezione per gruppo età, sempre compatibilmente con l'organico assegnato e con i turni orari degli insegnanti.

Le attività educative sono di norma organizzate nell'arco di 8 ore di apertura giornaliera, pari a 40 ore settimanali; nei plessi è altresì previsto un servizio di accoglienza e vigilanza pre-scuola, deliberato dal

Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, prestato dal personale A.T.A.-Collaboratore Scolastico, su richiesta motivata da esigenze di lavoro di entrambi i genitori.
La mensa è considerata attività didattica a tutti gli effetti, per le sue valenze educative sul piano emotivo-affettivo, relazionale e sociale, oltre che sul piano dell'autonomia e dell'educazione alimentare.
Per i bambini in fase di inserimento l'orario viene concordato dai genitori con le insegnanti, tenendo conto della necessaria iniziale gradualità e delle effettive reazioni del bambino al nuovo ambiente.
Una particolare cura viene data alla continuità nido – infanzia (continuità 0-6) e con la scuola primaria, finalizzate al coordinamento dei curricoli degli anni ponte, alla comunicazione di informazioni utili sui bambini e sui percorsi didattici effettuati, alla connessione fra i rispettivi impianti metodologici e didattici e all'organizzazione di attività comuni.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

La scuola del primo ciclo, avviando il pieno sviluppo della persona, concorre a:
- Elaborare il senso della propria esperienza in modo che ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, esprimere curiosità, riconoscere le proprie difficoltà, assumere maggiore consapevolezza avviarsi a costruire un proprio progetto di vita;
- Acquisire gli apprendimenti di base della cultura cioè acquisire linguaggi e codici della nostra cultura in un orizzonte allargato ad altre

culture, attraverso un uso consapevole dei media; potenziare attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline e di un'educazione plurilingue e interculturale, l'alfabetizzazione culturale e sociale, che include quella strumentale;

- Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza con la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

La Scuola del primo ciclo è il luogo della promozione e dell'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata alle conoscenze, abilità e competenze delle varie discipline. Il Curricolo si articola nelle varie discipline, le cui trasversalità e interconnessioni, finalizzate all'unitarietà degli apprendimenti, sono fondamentali per elaborare il senso dell'esperienza, promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva, acquisire gli alfabeti di base della cultura.

Le discipline si raggruppano in aree che indicano la possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline:

-area linguistico - espressiva

-area matematico-scientifico tecnologica

-area storico-geografica

Del Curricolo nazionale si utilizza la quota del 20% per:

-attività di recupero, consolidamento e potenziamento

-compensazione tra discipline

Le competenze al termine del primo ciclo d'istruzione in riferimento alle discipline e al pieno esercizio della cittadinanza, sono la premessa per il conseguimento delle competenze chiave europee, alla cui costruzione gli studenti devono essere avviati, sin dalla scuola dell'infanzia e nel corso di scuola primaria e secondaria di I grado,

sviluppando tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:
-la propria identità personale (il Sé in quanto capacità di autonomia e responsabilità);
-le conoscenze e le competenze trasversali e culturali necessarie al futuro esercizio di una professione (il Sé in rapporto con la Realtà fisica e sociale)
-la propria responsabilità sociale nell'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza attiva (il Sé nei rapporti con gli Altri a livello interpersonale e politico-sociale).

SCUOLA PRIMARIA

È organizzata in classi, ciascuna affidata ad un team di docenti, che prevede, di norma, l'utilizzazione dell'insegnante prevalente, cui si affiancano, a seconda delle situazioni, i docenti di Sostegno, di Inglese e di Religione Cattolica, e/o altri docenti per il completamento dell'orario, che divengono contitolari e corresponsabili nella gestione delle attività della classe.
Le famiglie, all'atto dell'iscrizione, possono optare per 27 ore con un rientro settimanale comprensivo di mensa. Nel plesso di Ponte a Egola è possibile scegliere anche 40 ore settimanali di lezione comprensive di mensa, con rientri dal lunedì al venerdì. È stata avanzata richiesta di analoga proposta oraria anche per il plesso di La Serra.

PLESSI SCUOLA PRIMARIA

Codice meccanografico	Plesso	Ubicazione	Frazione	Telefono	Mail
PIEE82601T	G. Galilei	Via Gioberti, 20	PONTE A EGOLA	0571498611	s_prim_ponteaegola@libero.it
PIEE826041	L- da Vinci	Via del Pratuccio,7	SAN DONATO	057132880	sc_prim_l_vinci@libero.it
PIEE82603X	C. Collodi	Via Maremmana, 2	LA SERRA	0571460363	sc_prim_cardi@libero.it
PIEE82602V	L. Cardi	Via G. Gori, 12	CIGOLI	0571498411	sc_prim_cardi@libero.it

ORARIO DIDATTICO

Plesso	Modelli orario	Orari
Ponte a Egola	Tempo di 27 ore - dal lunedì al venerdì con 1 rientro settimanale con mensa Classi IB-IIB-IIIB-IVB-IVC-VB-VC	Mattino: dalle ore 7.50 alle 12.50 Pomeriggio: dalle ore 13.40 alle 16.00
	Tempo pieno di 40 ore dal lunedì al venerdì con cinque rientri settimanali con mensa Classi IA-IIA-IIIA-IVA-VA	Tutti i giorni Mattino: dalle ore 7.50 alle 12.50 Pomeriggio: dalle ore 13.40 alle 16.00
San Donato	Tempo di 27 ore - dal lunedì al venerdì con 1 rientro settimanale con mensa	Mattino: dalle ore 8.05 alle 13.00 Pomeriggio: dalle ore 14.00 alle 16.30
La Serra	Tempo di 27 ore - dal lunedì al venerdì con 1 rientro settimanale con mensa *(in attesa di approvazione del tempo pieno - 40 ore)*	Mattino: dalle ore 7.50 alle 12.40 Pomeriggio: dalle ore 13.35 alle 16.35
Cigoli	Tempo di 27 ore - dal lunedì al venerdì con 1 rientro settimanale con mensa	Mattino: dalle ore 8.00 alle 13.00 Pomeriggio: dalle ore 13.45 alle 16.00

L'orario scolastico obbligatorio è articolato in Discipline.
La scansione oraria sotto riportata non è rigida né vincolante, poiché comunque l'Istituto privilegia la pluridisciplinarietà degli insegnamenti.
In attuazione di quanto previsto dal regolamento in materia di

autonomia, si adotta il criterio della flessibilità, che rende possibili l'articolazione del monte ore disciplinare in periodi non coincidenti con la settimana e per periodi tempo diversificati (diversa concentrazione di insegnamenti in diversi momenti dell'anno, fatto salvo il rispetto del monte ore annuale), varietà dei raggruppamenti degli alunni nelle diverse discipline e attività.

DISCIPLINE	27 ORE SETTIMANALI	40 ORE SETTIMANALI
ITALIANO	9 ore in I^a, II^a	10 ore in I^a, II^a
	7 ore in III^a, IV^a, V^a	9 ore in III^a, IV^a, V^a
INGLESE	1 ora in I^a	1 ora in I^a
	2 ore in II^a	2 ore in II^a
	3 ore in III^a, IV^a, V^a	3 ore in III^a, IV^a, V^a
ARTE E IMMAGINE	2 ore in I^a	2 ore in I^a II^a
	1 ora in II^a III^a, IV^a, V^a	1 ora in II^a III^a, IV^a, V^a
MATEMATICA	7 ore in I^a, II^a	8 ore in I^a, II^a
	6 ore in III^a, IV^a, V^a	7 ore in III^a, IV^a, V^a
SCIENZE	1 ora	2 ore
MUSICA	1 ora	1 ora
STORIA/GEOGRAFIA	2 ore in I^a, II^a	2 ore in I^a, II^a
	4 ore in III^a, IV^a, V^a	6 ore in III^a, IV^a, V^a
EDUCAZIONE FISICA	1 ora	2 ore in I^a
		1 ora in II^a III^a, IV^a, V^a
TECNOLOGIA	1 ora	1 ora
RELIGIONE CATTOLICA	2 ore	2 ore
EDUCAZIONE CIVICA	33 ORE annuali suddivise tra varie discipline	
LABORATORIO	----------	2 ore

-

La nostra scuola primaria consente agli allievi, sia nelle classi con tempo di 27 ore sia in quelle con il tempo di 40 ore settimanali, di acquisire le competenze derivanti dalle indicazioni nazionali attraverso:
-l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto insegnante-bambino più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità

di ogni singolo allievo;
-la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci;
-l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di laboratori creativi, scientifici e multimediali;
-la creazione di ambienti di studio a misura di bambino in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo.

L'Educazione alla Cittadinanza e alla prima conoscenza della Costituzione si sviluppa nell'ambito delle discipline curricolari, con un'articolazione flessibile all'interno di ciascuna classe, per tutto l'arco del primo ciclo. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni. Diventano quindi discipline da poter affrontare:
-prime nozioni sulla Costituzione
-educazione alla cittadinanza
-educazione stradale
-educazione ambientale e tutela del paesaggio
-educazione alla salute e all'igiene
-educazione alimentare.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

È organizzata in classi, ciascuna affidata ad un team di docenti, compreso l'insegnante di Sostegno, che diviene contitolare e corresponsabile nella gestione delle attività della classe.
Eventuali attività facoltative vengono attuate in orario in extrascolastico.
È previsto un tempo settimanale ordinario di 30 ore di lezione. L'orario è articolato su cinque giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.
Le attività si svolgono per Materie, secondo la seguente scansione:

MATERIE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	10
MATEMATICA/SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
2a lingua comunitaria TEDESCO/SPAGNOLO	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	1
EDUCAZIONE CIVICA	33 ORE annuali (suddivise tra le varie discipline)

CURRICOLO D'ISTITUTO

Ai sensi del D.P.R. 275 /99, la progettazione curricolare è composta da tre grandi aree:

- il curricolo nazionale obbligatorio (minimo 80%)
- il curricolo locale obbligatorio (massimo 20%)
- il curricolo locale facoltativo

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, necessari per la costruzione del percorso formativo dei ragazzi.

I percorsi formativi previsti dal nostro Istituto, infatti, sono studiati muovendo dalle nuove Indicazioni per il curricolo per il primo ciclo di istruzione, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, tenendo conto dei bisogni dei nostri alunni e del contesto culturale, storico, geografico e sociale nel quale ci troviamo ad operare.

Il curricolo di base o nazionale obbligatorio (percorsi formativi disciplinari), è opportunamente arricchito dal curricolo integrato (progetti specifici).

I progetti si attuano in orario scolastico ed extrascolastico, sono curati dagli insegnanti della scuola e possono prevedere la collaborazione di esperti.

L'Istituto garantisce la massima flessibilità e diversificazione per una sempre maggiore efficienza e efficacia del servizio scolastico, con una programmazione plurisettimanale flessibile dell'orario complessivo, del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

a) articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
b) potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
c) valorizzazione della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo.

Il **Curricolo locale obbligatorio** è costituito dai Progetti Curricolari che, in tutti e tre i settori, offrono la possibilità di ampliare, raccordare e integrare fra loro i vari contenuti disciplinari.
Alcuni di essi hanno una ricaduta che va nell'ottica della continuità, altri sono specifici per il settore.

Il **Curricolo nazionale obbligatorio o curricolo di base**
L'Istituto è orientato in un'offerta formativa unitaria dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, in coerenza con le Indicazioni Nazionali del 2012 il percorso formativo è strutturato in un curricolo verticale.

Il **Curricolo Verticale** è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari.
Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è

possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di primo grado.
https://mbuonarroti.edu.it/wp-content/uploads/2021/09/CURRICOLO-VERTICALE-dISTITUTO-.pdf

Continuità e unitarietà del Curricolo: le competenze chiave

Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione.
https://mbuonarroti.edu.it/wp-content/uploads/2021/09/CURRICOLO-di-CITTADINANZA-e-COSTITUZIONE-IN-RETE.pdf

Continuità e orientamento

La strutturazione del curricolo verticale e la progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi, favoriscono il passaggio da un ordine di scuola a un altro. Fondamentale è il raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e l'adozione di un sistema di valutazione condiviso. È curata la Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita". La

collaborazione con lo psicologo fornisce a docenti e famiglie strumenti di analisi dei bisogni formativi degli allievi di aiuto nello svolgimento di percorsi didattici personalizzati.

Curricolo di Educazione Civica

Il curricolo d'Istituto è stato integrato con obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto di quanto disposto dalle linee guida - allegato A D.M. 35/2020, ovvero dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla norma individuate, ovvero:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

https://mbuonarroti.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/Curricolo-di-Educazione-Civica-IC-Buonarroti.pdf

CRITERI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE

Nel rispetto dei criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche,

interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei documenti programmatici della scuola, la finalità educativa del nostro istituto è quella di realizzare percorsi formativi per lo sviluppo pieno e positivo della personalità dell'alunno nel suo essere ed agire.

Finalità formative:

- avvio alla partecipazione sociale, a partire dalle relazioni di gruppo sperimentate, e via via ampliate, nell'ambiente scolastico;
- superamento del disagio e integrazione dell'alunno con l'ambiente circostante, gradualmente visto nella sua complessità. In questo quadro il Piano riconosce la crescente importanza dell'ascolto e della collaborazione tra soggetti portatori di culture o sensibilità diverse (bambini non italofoni, alunni diversamente abili);
- potenziamento della cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali, per una scuola tesa così al raggiungimento del benessere di tutti e alla piena realizzazione di sé e dello star bene;
- promozione delle potenzialità di ciascun alunno attraverso interventi educativo-didattici mirati a garantire il successo formativo, curando, la percezione del sé, il rapporto con gli altri, la costruzione del pensiero a livello cognitivo e meta cognitivo, la costruzione delle competenze disciplinari nonché la costruzione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari in vista dell'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza *("Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"* del 26 novembre 2012).
- orientamento consapevole, per sviluppare nel bambino e nel preadolescente la capacità di conoscere sé stessi, di prendere

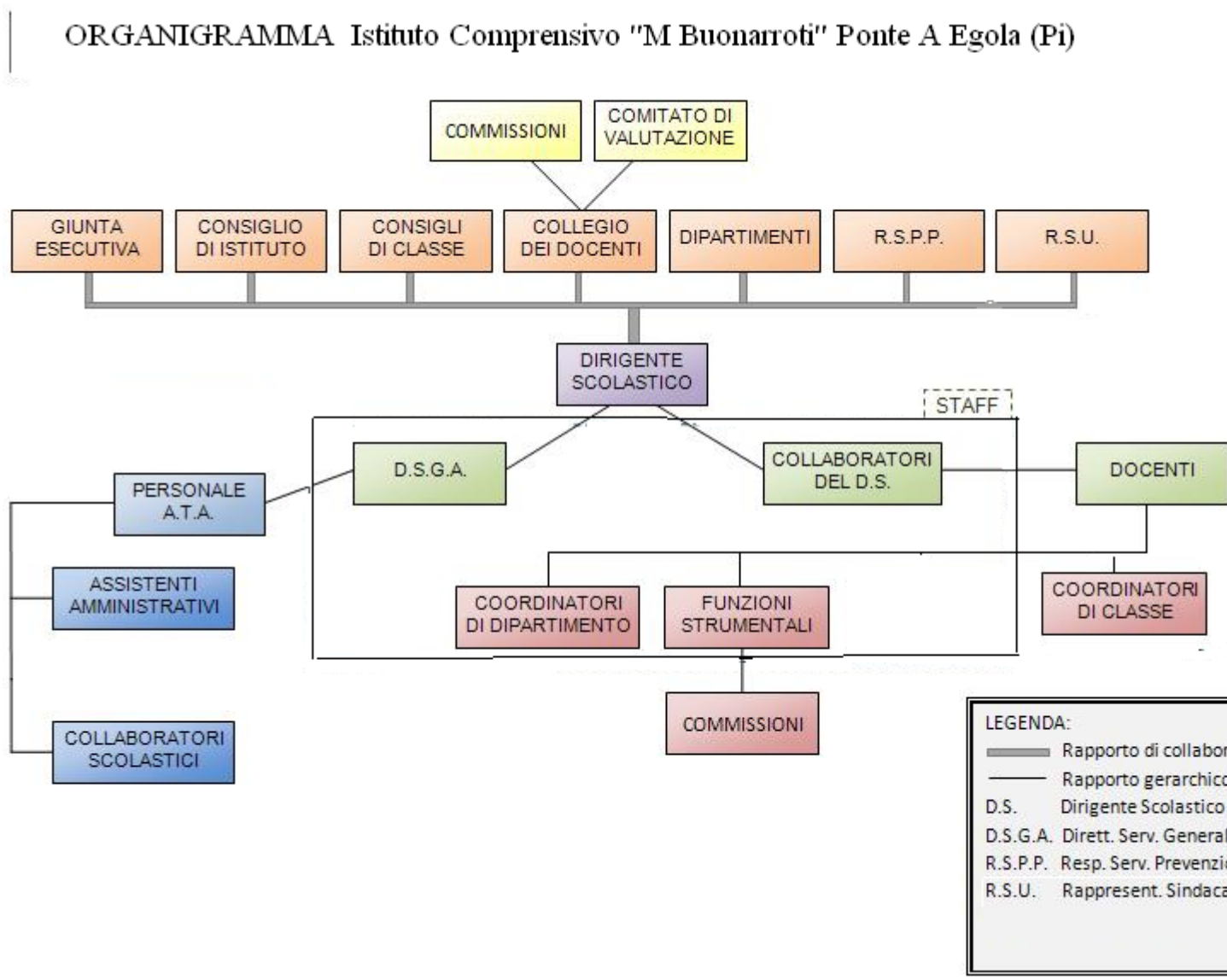
consapevolezza delle proprie attitudini e competenze, come strumenti per imparare a comprendere sempre meglio la realtà.
- tutela dei beni ambientali, culturali e artistici: la conoscenza dell'ambiente circostante e delle sue strutture è una condizione indispensabile per acquisire il senso del rispetto per l'equilibrio uomo-natura e la consapevolezza dell'esistenza di modelli di vita e sviluppo compatibili, alternativi ai modelli consumistici.

INCLUSIONE SCOLASTICA

Gli orientamenti e le linee guida del DLGS 66 del 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" divengono le norme guida. L'adeguamento del Piano per l'inclusività alle esigenze e ai bisogni di alunni e famiglie si realizza attraverso l'attenzione ad ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e la famiglia di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica. La scuola si adopererà per l'incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE



Il profilo organizzativo dell'Istituto è definito attraverso l'organigramma

in cui tutti i soggetti sono collocati con compiti specifici all'interno di aree, che ne definiscono ruoli e responsabilità. Le aree tra loro sono in rapporto di complementarità e di interdipendenza, attraversate da una fitta rete di relazioni, perché insieme realizzano il progetto educativo dell'istituzione.

Il **Dirigente Scolastico** organizza e controlla l'attività scolastica e coordina le relazioni con l'utenza, Enti e Istituzioni.

Il **Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi** coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi. Gli assistenti amministrativi svolgono servizi amministrativi.

Staff di Dirigenza: Il Dirigente Scolastico è coadiuvato da uno staff di Dirigenza del quale fanno parte il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, i Collaboratori del D.S., i Coordinatori di settore nominati dal Collegio Unitario, i docenti con incarico di funzioni strumentali al P.T.O.F. ed i coordinatori dei plessi.

Il **Collegio dei docenti**, composto da tutti i docenti dell'Istituto, ha il compito di definire e valutare l'offerta formativa. È convocato unitariamente su argomenti comuni, per settori su argomenti specifici di ciascun ordine che devono comunque essere riportati nel Collegio Unitario per la necessaria deliberazione.
Il Collegio si articola in:

- Settori secondo i tre ordini di scuola
- Dipartimenti in base alla disciplina o all'area disciplinare
- Commissioni

I docenti con **Funzioni Strumentali** sono docenti individuati attraverso criteri stabiliti in Collegio dei Docenti con compiti di supporto alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa secondo le seguenti aree:

- Gestione e Monitoraggio del PTOF
- Valutazione e autovalutazione d'Istituto
- Nuove tecnologie e sito
- Continuità, curricolo e orientamento
- Intercultura.

È presente un **Coordinatore dell'Inclusione e Disabilità** tra i cui compiti abbiamo:

- convocazione e coordinamento delle riunioni del gruppo H e del GLI;
- collaborazione con il dirigente scolastico e il GLI d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno;
- organizzazione, programmazione e partecipazione agli incontri tra USL, altri soggetti istituzionali, scuola e famiglia;
- partecipazione agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari e con le famiglie (GLO);
- coordinamento del gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate;
- gestione dei fascicoli personali degli alunni diversamente abili, del passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;
- gestione dei rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale;

- coordinamento e gestione PDP di alunni DSA e BES con indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- partecipazione con i Servizi Sociali ai Tavoli zonali per alunni BES;
- organizzazione, programmazione e partecipazione a incontri straordinari tra scuola, famiglie, Servizi Sociali, specialisti. Enti accreditati;
- supporto e collaborazione ai docenti, in particolare della scuola primaria e infanzia, riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe/sezione con alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento e BES;
- promozione di iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni.

Il docente **Animatore Digitale** è il docente che, insieme al Dirigente scolastico e al Direttore Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'animatore digitale è coadiuvato dal Team Digitale.

I **Collaboratori del Dirigente,** di cui uno con funzioni vicarie, hanno i seguenti incarichi:

- Contatti con le famiglie
- Coordinamento dello Staff di presidenza, dei coordinatori di plesso, dei referenti di settore e delle funzioni strumentali
- Supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle

commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi previsti dalla legge, avvalendosi dell'ufficio di segreteria;
- Rapporti con gli Enti Locali e istituzioni
- Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto

I **Coordinatori di plesso** sono docenti delegati dal Dirigente Scolastico:
- Organizzano il servizio nella rispettiva sede, vigilano sul regolare funzionamento, rilevano i bisogni e vi provvedono nell'ambito delle competenze loro delegate o riferiscono tempestivamente al coordinatore
- Sono referenti per la sicurezza e privacy
- Sono consegnatari dei sussidi dei quali, dopo averne preso carico, devono curare il corretto utilizzo, la necessaria manutenzione e tenere aggiornato l'apposito modulo
- Coordinano il personale (compresi i Collaboratori Scolastici) gestendo, dove possibile, le sostituzioni del personale assente, i permessi brevi e l'organizzazione delle riunioni del personale e dei genitori.
- Presiedono i consigli di Intersezione/Interclasse (Scuola Infanzia e Primaria)
- Provvedono all'elaborazione e alla distribuzione delle comunicazioni scritte indirizzate ai docenti e ai genitori, ne verificano la ricezione e l'eventuale necessaria riconsegna
- Collaborano con lo Staff di Presidenza e l'ufficio segreteria per la modifica dell'organizzazione oraria degli insegnanti in relazione ad eventuali impedimenti che possono manifestarsi.

I docenti **Coordinatori di classe** sono docenti della scuola secondaria di primo grado, incaricati di coordinare le attività del Consiglio di Classe.

I **Consigli di classe, di interclasse e di intersezione** composti dai docenti delle classi e dai rappresentanti dei genitori, hanno il compito di raccogliere le proposte dei rappresentanti di classe e di definire e condividere il piano annuale delle attività didattico-formative. Costituiti dalla sola componente docente svolgono le funzioni relative alla verifica e valutazione.

Il **Consiglio di Istituto** approva il piano triennale dell'offerta formativa; delibera le azioni finanziarie e il Bilancio, le deroghe al Regolamento d'Istituto, eventuali adattamenti degli orari e del Calendario Scolastico, esprime parere vincolante per le gite di istruzione.

La **Giunta Esecutiva** è nominata dal Consiglio di Istituto, prepara i lavori del Consiglio e viene convocata dal Presidente.

Comitato di valutazione: Il Comitato per la valutazione dei docenti dura in carica tre anni ed è composto da:

- Dirigente scolastico, che lo presiede;
- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- due rappresentanti dei genitori, scelti dal consiglio di istituto;
- un componente esterno individuato dall'USR competente per territorio.

I **Collaboratori Scolastici** svolgono servizi di supporto per il

funzionamento educativo-didattico.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E RAPPORTI CON L'UTENZA

Sede amministrativa, composta dagli Uffici di Presidenza, Direzione Amministrativa e Segreteria: Via Corridoni, 68 Ponte a Egola – San Miniato
Tel. 0571/497052-499573
E-mail piic82600q@istruzione.it
Posta certificata piic82600q@pec.istruzione.it
Sito web https://mbuonarroti.edu.it/
Orario di apertura

- Tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00
- Martedì e giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 18.00

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

I rapporti fra l'Istituzione Scolastica e gli Enti Locali Territoriali sono collaborativi e si concretizzano negli Accordi di programma sul sistema scolastico locale, insieme alle proposte provenienti dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.
Gli Accordi di programma agli Atti sono:

- Protocollo d'Intesa sottoscritto con il Comune

- Protocollo d'intesa sottoscritto con l'USL
- Protocollo di intesa sottoscritto per la gestione dell'Handicap con gli UST
- PET (Piano Educativo Territoriale)
- Progetti e condivisione delle proposte elaborate in rete
- Piano di inclusione
- Protocollo d'intesa sottoscritto con i servizi sociali

L'Istituto fa parte della rete di ambito "Tre Valli" che comprende gli Istituti Scolastici dell'ambito "Toscana 19" e della rete di scopo "Radici e Ali" che raccoglie tutti gli istituti comprensivi e tutti gli istituti superiori del Valdarno Inferiore.

Le reti rappresentano un luogo di discussione e progettazione di attività formative e didattiche.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

PERSONALE DOCENTE

L'organico dell'autonomia consente lo sviluppo di tutte le attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi nazionali, regionali e d'istituto.

I dati relativi alle assegnazioni, ambiti e classi, verranno annualmente disposti con apposito decreto del D.S.

L'utilizzo di tali risorse sarà finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- assicurare l'insegnamento curriculare e di sostegno;

- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- migliorare le competenze chiave di cittadinanza attraverso il curricolo verticale;
- monitorare il percorso scolastico degli alunni nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado che alla secondaria di II grado;
- sviluppare specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa, e del tempo scuola;
- garantire l'esonero dall'insegnamento al docente collaboratore del dirigente scolastico per migliorare l'organizzazione dell'Istituto;
- finalizzare l'organico potenziato anche alle supplenze di breve durata sia nella primaria che nella secondaria.

PERSONALE ATA

L'organico dell'autonomia necessario per proporre nel triennio 2022/2025 quanto è attualmente in fase di realizzazione non può prescindere dalla conferma dei seguenti dati:

- n. 1 Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA);
- n. 6 assistenti amministrativi (AA);
- n. 21 collaboratori scolastici (CS).

Gli aspetti relativi alle disposizioni organizzative del personale ATA verranno, annualmente, definiti attraverso il Piano di Lavoro.

FORMAZIONE

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento.
Considerata la situazione di emergenza, ci saranno momenti di formazione sulle procedure anti COVID-19 e sulla normativa relativa alla sicurezza.
La normativa prevede la formazione sull'inclusione, necessaria anche considerando l'elevato numero di docenti su posti di sostegno privi del titolo di specializzazione.
Si ritiene necessaria una formazione sull'utilizzo delle attrezzature informatiche e quindi anche sull'uso di:

- metodologie innovative di insegnamento, di apprendimento, di didattica interdisciplinare;
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- modalità e strumenti per la valutazione in chiave innovativa.

Per il personale ATA è prevista la formazione specifica prevista dalle norme anti-Covid e dalla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

PIANO SCOLASTICO PER LA DDI (DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA)

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per

la Didattica Digitale Integrata (DDI) il Piano integra le scelte già effettuate per la didattica in presenza con scelte complementari di didattica digitale. Fino al perdurare della situazione pandemica, si prevede una didattica mista per cui dovranno essere creati ambienti di apprendimento che assicurino continuità nel passaggio tra didattica in presenza e didattica a distanza, fornendo all'alunno tutti gli strumenti utili per il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi. Dovranno essere previste attività sincrone e asincrone che dovranno essere inclusive per gli alunni con bisogni educativi speciali e con particolare attenzione agli "alunni fragili". Saranno stabiliti dei criteri per la conservazione e la raccolta in ambiente digitale di elaborati degli alunni e di materiali didattici prodotti dai docenti.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Scuola e famiglia, in coerenza con la loro missione formativa, sono chiamati a collaborare e condividere pienamente i valori concernenti la convivenza civile e democratica, impegnandosi in un'alleanza educativa che sia di supporto costante agli interventi educativi e didattici dell'istituzione scolastica. Il Patto di Corresponsabilità diventa quindi strumento indispensabile per la collaborazione con la famiglia e la condivisione di regole fondamentali.
Vista la situazione di pandemia, si è resa necessaria un'integrazione del Patto di Corresponsabilità, finalizzata alla condivisione, con gli studenti e le loro famiglie, delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del

contagio da COVID 19, nonché delle intese per un corretto svolgimento della Didattica Digitale Integrata.
Ogni anno il Patto verrà integrato tenendo conto del contesto sociale di riferimento e delle normative emanate dal Miur, anche in relazione all'evolversi della situazione sanitaria.